



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**N. 24 Reg. Del.
del 28-03-2026**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto**, del mese di **marzo**, a partire dalle ore **12:20**, nella sala delle adunanze si é riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
Montagna Silvia	SINDACO	Presente
Parussini Matteo	VICESINDACO	Presente
Cei Pierangela	ASSESSORE	Assente
Drisaldi Luca	ASSESSORE	Presente
Olivetti Donatella	ASSESSORE	Presente
	Totale	Presenti 4 Assenti 1

Partecipa all'adunanza dal vivo il Segretario Comunale DOTT.SSA Salvatrice Bellomo, il quale provvede alla redazione del verbale.

La Signora Silvia Montagna nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

DELIBERA G.C. N. 24 DEL 28-03-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

CONSIDERATO che l'art 6, comma 7 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art.1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228 convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n.15 stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e all'art. 6-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - Piano della performance, di cui all'art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che le stesse sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami ai piani sopra elencati - ed ai connessi adempimenti - sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale:

- art. 7, comma 1, che dispone: *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- art. 8, comma 2, che dispone *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Ministro dell'Interno del 24 Dicembre 2025 è stato differito, al 28 Febbraio 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;
- con comunicazione del 14 Gennaio 2026, ANAC ha stabilito che il termine per l'adozione del PIAO 2026/2028 per gli Enti locali è il 30/03/2026;
- con deliberazione Anac n. 19 del 28.01.2026 è stato approvato il PNA 2026/2028 in cui l'Autorità ribadisce che, riguardo alla metodologia di gestione del rischio corruttivo, i riferimenti sono rimasti immutati e quindi continuano a trovare applicazione i contenuti dell'Allegato n. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi) del PNA 2019, in base ai quali, i responsabili anticorruzione svolgono una valutazione, sul livello di esposizione al rischio abbinato ad ogni processo, che comporta l'elaborazione di un “giudizio qualitativo” articolato in basso, medio, alto;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cava Manara alla data del 31/12/2025, aveva meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 17/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP, esecutiva ai sensi di legge, per il triennio 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
- Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Cava Manara, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 28.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 successivamente modificato/integrato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 45 del 13.06.2025 e n. 81 del 03.10.2025;

CONSIDERATO che in relazione al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza si conferma ed allega il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025- 2027, con aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza" ai sensi della Delibere Anac n. 495/2024 e n. 481/2025 in quanto:

- nell' anno 2025 è stato redatto ed adottato un nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in cui gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte sono contemplati e che pertanto gli stessi verranno aggiornati alla scadenza del vigente Piano alla luce del PNA 2026-2028 approvato da ANAC con delibera n. 19 del 28.01.2026;
- è stato preso atto delle risultanze della Relazione annuale di monitoraggio - anno 2025 - del Segretario Comunale in qualità di RPCT, e della circostanza che i Responsabile di Servizio, anche in relazione al ruolo propositivo di referenti del Piano anticorruzione, non hanno fatto pervenire alcuna proposta di integrazione delle prescrizioni contenute nel Piano;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.M. n. 132/2022, non sono emersi eventi corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, né il verificarsi di ipotesi di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

DATO ATTO che gli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte verranno aggiornati alla scadenza del vigente Piano alla luce del PNA 2026-2028 approvato da ANAC con la delibera n. 19 del 28.01.2026 sopra citata;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Cava Manara, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTE la nota prot. n. 5368 del 25.03.2026 con cui l'Ente ha effettuato l'informativa alle

OO.SS. ai sensi dell'art. 4 c. 5 del CCNL 2022/2024;

DATO ATTO che in data 27.03.2026, in modalità da remoto, si è tenuto l'incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2 ai sensi dell'art. 4, comma 5 del CCNL 2022/2024;

CONSIDERATO che si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 come allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ai sensi dell'art 101 del vigente CCNL 17/12/2020 sul presente atto ha svolto attività di sovrintendenza e coordinamento;

DATO ATTO che il codice di comportamento vigente costituisce elemento essenziale del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza suindicato;

VISTO ed acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e ai sensi dell'articolo 101 del CCNL 17.12.2020 in merito alla funzione di sovrintendenza e coordinamento dell'attività di gestione dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto rilasciati dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con verbale n. 61 del 25.03.2025 relativamente alla Sezione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale ed allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 06/02/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE MANDATO** ai Responsabili di Servizio congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di

provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 3) **DI DARE MANDATO** ai Responsabili di Servizio di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022.

Successivamente, ritenuta l'urgenza, con separata votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to Silvia Montagna)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA Salvatrice Bellomo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA Salvatrice Bellomo)
Firmato digitalmente